



Protocollo n.215/U- FP 2022

Roma, 1 Giugno 2022

Alle Segreterie regionali e territoriali FP Cgil

Ai delegati ed iscritti Fp Cgil Funzioni Centrali DAP

COMUNICATO

Confronto sull'attuazione del lavoro agile per il personale delle funzioni centrali del D.A.P.

Si è svolto nella mattinata di oggi 1 Giugno 2022, l'atteso confronto sulla proposta della parte pubblica in materia di lavoro agile.

La delegazione di FPCGIL ha rappresentato una serie di punti di modifica al documento che di seguito elenchiamo.

1. In linea generale, dal nuovo C.C.N.L vanno colte tutte le opportunità che tale strumento prevede sul lavoro a distanza. Vanno quindi superate tutte le direttive precedentemente impartite e derivate dalla situazione emergenziale dovuta alla pandemia e quelle emanate successivamente dal Ministro della Pubblica Amministrazione, con la finalità di indirizzare l'utilizzo di questo tipo di organizzazione del lavoro fino all'entrata in vigore del contratto.
2. Va rivista l'organizzazione del lavoro a distanza come una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro, con la finalità di migliorare i servizi pubblici e l'innovazione organizzativa, migliorando l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro.
3. Abbiamo chiesto una evoluzione qualitativa di mentalità a tutti i Dirigenti / Direttori, affinché interpretino l'uso del lavoro agile nelle sue varie forme, non come uno strumento ostativo allo loro mission istituzionale, ma come un nuovo modello di gestione del lavoro e dei suoi flussi.
4. Abbiamo chiesto che venga eliminato dall'accordo, qualsiasi riferimento al numero di giorni in cui possa essere svolta l'attività di lavoro agile, condizione che rischierebbe di limitare l'utilizzo dello strumento e soprattutto le finalità di miglioramento del servizio offerto. La strutturazione del numero delle giornate in presenza rispetto a quelle in smart working verrebbe rimandato alle singole esigenze degli Istituti e Uffici dell'Amministrazione e quindi alla contrattazione decentrata.
5. Abbiamo ribadito come la difficoltà nella fornitura di apparati digitali e tecnologici al



dipendente, non può diventare ostativa alla concessione del lavoro agile, come non può esserlo la necessità che l'ufficio abbia definito un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove sia stato accumulato.

6. Inoltre, la previsione che il lavoratore sia tenuto ad elaborare un report delle attività svolte da remoto, a cadenza giornaliera, settimanale o mensile, secondo le disposizioni del direttore dell'ufficio, non è prevista dal contratto di lavoro e comporta un ulteriore carico di lavoro per il personale, soprattutto se prevista dal direttore in forma giornaliera.
7. Altro punto importante è stata la nostra richiesta che l'accordo dovrà prevedere che, in caso di diniego o revoca del provvedimento da parte del direttore, sia prevista la motivazione e, soprattutto, in caso di modifica delle date concordate per esigenze di servizio, vi sia la presenza di un giustificato motivo. Nella sottoscrizione dell'accordo individuale abbiamo chiesto che possa deve essere prevista l'assistenza al lavoratore di un rappresentante sindacale e che siano stabilite nello stesso accordo la fascia di contattabilità e di inoperabilità, come previsto dall'articolo 39 del C.C.N.L.
8. Infine, abbiamo chiesto che nella bozza di provvedimento venga aggiunto un riferimento al lavoro da remoto, come previsto dall'articolo 41 del contratto di lavoro.

La parte pubblica ha ribadito la propria volontà di valutare tutti i suggerimenti fatti da FPCGIL nella stesura del nuovo accordo. Ha informato i presenti che verranno confrontate tutte le bozze dei quattro Amministrazioni per raggiungere un accordo definitivo, che sia coerente ma che tenga conto delle differenti esigenze dei Dipartimenti.

Come sempre valuteremo sul merito le modifiche che saranno effettivamente introdotte per esprimere un giudizio definitivo, ribadendo comunque la necessità che entrambi gli strumenti messi a disposizione dal C.C.N.L., lavoro agile e lavoro da remoto, devono trovare effettiva applicazione per il personale del DAP.

Per la FP CGIL Nazionale
Il coordinatore Nazionale DAP FC

Roberto Mascagni